



Ministero dell'Istruzione e del Merito
 Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto
DIREZIONE GENERALE
 Via Forte Marghera 191- 30173 VENEZIA - MESTRE

Al Responsabile della Prevenzione della Corruzione
 e per la Trasparenza per le Istituzioni Scolastiche della Regione Veneto

via peo: drve.prevenzionecorruzione@istruzione.it

PROPOSTE, INTEGRAZIONI ED OSSERVAZIONI PER L'AGGIORNAMENTO DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (PTPC) DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE DELLA REGIONE VENETO PER IL TRIENNIO 2023-2025.

Il/la _____ sottoscritto/a _____ e-mail _____
 _____ in _____ qualità _____ di _____
 _____ (indicare la categoria di appartenenza:
 dipendente, utente, rappresentante di organizzazione sindacale, di associazione o altre organizzazioni
 rappresentative dei cittadini, di istituzioni o di enti pubblici)

visto

il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (PTPC) 2022-2023 dell'Ufficio scolastico regionale del Veneto attualmente in vigore e disponibile sul sito istituzionale <https://istruzioneveneto.gov.it/trasparenza/piano-triennale-per-la-prevenzione-della-corruzione-e-della-trasparenza/>

propone

le seguenti modifiche e/o integrazioni e/o osservazioni (per ciascuna proposta specificare le motivazioni):

.....

SI ALLEGA COPIA DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO

Data _____

Firma _____

Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto
DIREZIONE GENERALE
Via Forte Marghera 191- 30173 VENEZIA - MESTRE

**INFORMATIVA TRATTAMENTO DATI PERSONALI
(artt. 13 e 14 Regolamento UE 2016/679)**

In riferimento alle informazioni raccolte con il presente modulo, ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/n. 679 - RGPD, il Titolare del trattamento dei dati personali, informa che:

1. **Titolare del trattamento dei dati:** è l'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto (di seguito anche U.S.R.V.), con sede in Via Forte Marghera n. 191, 30173 - Venezia-Mestre, al quale ci si potrà rivolgere a mezzo mail all'indirizzo pec: drve@postacert.istruzione.it.
2. **Responsabile della Protezione dei Dati personali (RPD o DPO):** il Responsabile della Protezione dei Dati personali del Ministero dell'Istruzione nella sua articolazione centrale e periferica è individuato nella Dott.ssa Antonietta D'Amato - Dirigente presso l'Ufficio di Gabinetto del Ministero dell'Istruzione., Tel.: 06 58493852, Email: rdp@istruzione.it.
3. **Finalità e modalità di trattamento dei dati:** i dati raccolti sono finalizzati all'istruttoria dei procedimenti di cui al presente avviso per l'aggiornamento del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (PTPC) e saranno trattati in modalità prevalentemente informatica e telematica da personale autorizzato dal Titolare del trattamento stesso, nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari vigenti in materia, al fine di poter garantire la sicurezza e riservatezza dei dati medesimi.
4. **Natura del conferimento dei dati e conseguenze di eventuale rifiuto:** il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio e l'eventuale rifiuto di fornire tali dati comporterà l'esclusione delle proposte, integrazioni od osservazioni fornite con la partecipazione alla presente consultazione.
5. **Categorie di soggetti ai quali possono essere comunicati i dati o che possono venire a conoscenza e conservazione:** i dati conferiti possono essere trattati dal Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza nella misura strettamente necessaria al perseguimento dei fini istituzionali; I dati raccolti verranno conservati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali sono trattati ("principio di limitazione della conservazione", art. 5, GDPR) e/o per il tempo necessario per obblighi di legge; saranno soggetti a comunicazione e/o a diffusione in adempimento ad obblighi previsti dalla legge o da regolamenti e non sono soggetti a trasferimento a Paesi terzi.
6. **Diritti dell'Interessato:** il GDPR individua una serie di diritti che potranno essere esercitati dall'Interessato, compatibilmente con le funzioni proprie dell'USR. In particolare, può esercitare il diritto di accesso di cui all'art. 15 del GDPR relativamente ai dati personali e alle seguenti informazioni:
le finalità del trattamento;
le categorie di dati personali in questione e la loro origine, qualora siano stati raccolti presso soggetti terzi;
i destinatari o le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati, in particolare se destinatari di paesi terzi o organizzazioni internazionali;
quando possibile, il periodo di conservazione dei dati personali previsto oppure, se non è possibile, i criteri utilizzati per determinare tale periodo;
la rettifica o la cancellazione dei dati personali, quando consentito dalla legge, o la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento;
l'esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione e informazioni significative sulla logica utilizzata, nonché l'importanza e le conseguenze previste di tale trattamento per l'interessato;
il diritto di ottenere una copia dei propri dati personali.
Compatibilmente con le funzioni proprie dell'USR, l'Interessato ha altresì diritto di ottenere la rettifica dei propri dati personali qualora questi siano inesatti, la loro cancellazione, la loro limitazione, o di opporsi al loro trattamento quando questo sia effettuato in difformità dalle previsioni di legge, così come assicurato dagli articoli 16, 17, 18 e 21 del GDPR, tramite raccomandata a.r. all'Ufficio Scolastico regionale per il Veneto, Via Forte Marghera 191, 30173- Venezia Mestre, o a mezzo email all'indirizzo direzione-veneto@istruzione.it, o a mezzo pec all'indirizzo drve@postacert.istruzione.it o rivolgendosi al Responsabile della protezione dei dati (DPO) all'indirizzo email rdp@istruzione.it.
Infine, nel caso in cui ritenga che il trattamento dei dati personali a loro riferito sia compiuto in violazione di quanto previsto dal Regolamento UE n. 679/2016, l'Interessato ha il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento UE n. 679/2016 stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del Regolamento UE n. 679/2016.